D.D.G. n.__ 1877 del 29/09/2026

Tipo: Autorizzazione Unica
Società: MP SICILY 1 S.r.l.
Impianto fotovoltaico di potenza pari a 4.550 kW lato A.C. e di 5.824 kW denominato "Carcione"
Comune di Carlentini (SR) e Comune di Franconfonte (SR);

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA laLegge Regionale 12 maggio 2022, n.11, recante *"Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica"*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

VISTA la Legge Regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "*Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*" nella temporalità dettata dall' art.36;

VISTA la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";*

VISTA la Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante "*Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui "*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche*";

VISTO il D.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 e s.m., sul "*Riassetto del settore elettrico"*ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23 dicembre 2000, n.32 rubricato "*Energia da fonti rinnovabili";*

VISTA la Legge 21 novembre 2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante"*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTA la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 recante "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"*;

VISTO il DPR 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

VISTA la Legge1 giugno 2002, n. 120 concernente "*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche"*;

VISTO il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m., recante "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"* ed in particolare l'art. 12 "*Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*";

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m., recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13"*;

VISTA la Legge 28 agosto 2004, n. 239, recante "*Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;

VISTO il D.lgs. 9 maggio 2005, n. 96, recante "*Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265";*

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m. recante "*Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale"* (PAUR), introdotto dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

VISTA la Legge 23 luglio 2009 n. 99, recante "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 03.10.2009, avente per oggetto "*Problematiche rete di distribuzione energia elettrica – media tensione"*;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, recante "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;

VISTO il D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m. recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTA la L.R. 5 aprile 2011, n. 5 recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc."*;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23 maggio 2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Provincie siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"*;

VISTO il DPRS 18 luglio 2012, n. 48, che ha emanato il Regolamento recante "*Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11"*;

VISTO il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258, che adotta il Regolamento recante "*Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari"*;

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: "*Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali"*;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato "*Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"*;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO l'art. 36 della L.R. del 22 febbraio 2019, n. 1 rubricato "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi"*;

VISTA la Circolare Direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe;*

VISTO il D.A. n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs n.152/2006;

VISTO l'art. 7 bis del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTE le Linee guida in materia di impianti agro-fotovoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito web ufficiale istituzionale;

VISTI gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTA la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;

VISTO il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che "*ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*";

VISTA la disposizione di servizio del D.G. prot.n.15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. n.181/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9undecies, dell'art.9 del succitato decreto;

VISTO il D.lgs 25 novembre 2024 n. 190, recante "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*";

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il2026-2028* aggiornato con Delibera n.3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito, per la durata di due anni, al dott. Carmelo Frittittal'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n.571 del 31marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia al dott. Giuseppe Giudice, con decorrenza dal 1°aprile e per la durata di due anni;

VISTO D.D.G. n.708 del 15 aprile 2026 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dott. Giuseppe Giudice quale Dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia, contratto stipulato fra il Dirigente generale, dott. Carmelo Frittitta, ed il dott. Giuseppe Giudice stesso, con decorrenza dal 1° aprile 2026 al 31 dicembre 2028;

VISTO il D.D.G. n.718 del 16 aprile 2026 con il quale il dott. Giuseppe Giudice, Dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici", è stato delegato ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;

VISTA la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 del Dirigente del Servizio 3 in favore del dott.Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Servizio 3;

VISTO il D.D.G n.202 del 27/01/2025 con il quale il dott. Santo Bottone è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;

VISTO il D.D.G n.1889 del 20/08/2025 con il quale al dott. Santo Bottone è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) "Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3", di cui all' artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell'ambito del Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell'energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due;

VISTO il D.R.S. n. 96 del 29/01/2024, con il quale la Società' MP SICILY 1 S.r.L., con sede legale in Catania (CT), Corso Italia 302, cap. 95126, iscritta alla Camera di Commercio di del SUD EST SICILIA REA-CT-408522 (C.F. e P.IVA 05562610872 – PEC: mpsicily1srl@impresapec.it), era stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, *alla realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e di tutte le sue opere e infrastrutture connesse, di potenza nominale pari a 4.550 kW lato A.C. e di 5.824 kW lato CC, denominato "Carcione", per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, da realizzarsi nel territorio del Comune di Carlentini (SR), Contrada Cillepi, e, per una parte di elettrodotto di collegamento, nel territorio del Comune di Franconfonte (SR);*

VISTO il D.R.S. n. 415 del 21/02/2024 di annullamento del D.R.S. n. 96 del 29/01/2024

VISTA la nota del 28/04/2026, inviata via PEC a questo Dipartimento regionale dell'Energia ed assunta in data 29/04/2026 al prot. n. 16255, con la quale la Società chiedeva il riesame della pratica, disponendosi, in particolare, l'annullamento del D.R.S. n. 415 del 21/02/2024 e la reviviscenza del D.R.S. n. 96 del 29.01.2024;

RITENUTO che devono considerarsi condivisibili le argomentazioni poste dalla Società a fondamento della superiore richiesta di riesame;

VISTA la Circolare/Direttiva congiunta prot. DRE n. 29358 del 06/08/2026 (nota prot. DRA n. 62023 del 06/08/2026) pubblicato sulla G.U.R.S. del 21/08/2026 n. 38, parte I , Disciplina istruttoria dei procedimenti di autorizzazione impianti FER in fase transitoria, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettere d) ed m), della L.R. 29/12/1962, come modificato dall'art. 4 della L.R. 29/5/2026, n. 13;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 9, comma 1, quarto periodo, del D.lgs. n. 25/11/2024, n. 190 e ss.mm. recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili", in virtù del quale « Nel caso di interventi di cui all'allegato C, sezione I, sottoposti a valutazione di impatto ambientale di competenza di regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, si applica l' articolo 27-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, fatta salva la facoltà, per le stesse regioni e province autonome, di optare per il procedimento autorizzatorio unico di cui al presente articolo»;

TENUTO CONTO della Fattispecie D di cui alla circolare /Direttiva Congiunta che per i procedimenti autorizzatori finalizzati al rilascio del PAUR, già avviati, rispetto ai quali, alla data del 20/6/2026, non sono state ancora assunte le determinazioni conclusive delle conferenze di servizi PAUR, ai

sensi dell'art. 27-bis, comma 7, TUA, da parte del Dipartimento regionale dell'ambiente, ma per i quali risultano già emessi, da parte del Dipartimento regionale dell'energia, i decreti di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, ovvero dell'art. 9 del D.lgs. n. 190/2024, il procedimento autorizzatorio unico ex art. 9, D.lgs. n. 190/2024, deve intendersi concluso e, di conseguenza, il relativo decreto di A.U. è immediatamente efficace.

CONSIDERATO, altresì, che si ritiene di dovere procedere alla rettifica di meri errori materiali presenti nella formulazione originaria del D.R.S. n. 96 del 29/01/2024;

Su proposta del Servizio 3 di questo Dipartimento dell'Energia

D E C R E TA

Art.1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il D.R.S. n. 415 del 21/02/2024 è annullato, con conseguente reviviscenza del D.R.S. n. 96 del 29.01.2024 di Autorizzazione Unica alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di cui in premessa, con effetto retroattivo e con l'applicazione della normativa vigente *ratione temporis.*

Art. 2) l'art. 1 del D.R.S. n. 96 del 29/01/2024 è sostituito con la seguente dicitura: *"Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la Società' MP SICILY 1 S.r.l., con sede legale in Catania (CT), Corso Italia 302, cap. 95126, iscritta alla Camera di Commercio del SUD EST SICILIA, REA-CT-408522, C.F. e P.IVA 05562610872, PEC: mpsicily1srl@impresapec.it, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii , oggi art.9 del D.lgs. 190/2024 e ss.mm.ii., alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico e di tutte le sue opere e infrastrutture connesse, di potenza nominale pari a 4.550 kW lato A.C. e di 5.824 kW lato CC, denominato "Carcione", per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, da realizzarsi nel territorio del Comune di Carlentini (SR), Contrada Cillepi, e, per una parte di elettrodotto di connessione, nel territorio del Comune di Franconfonte (SR). In particolare, l'impianto di utenza verrà realizzato ed esercito sui terreni censiti al NCT del Comune di Carlentini (SR), al foglio n. 43, partt. nn. 101, 102, 103, 108, 74, 136, 138, 139, 10, 118, 106, 112, 113, 107, mentre la linea di connessione di rete verrà realizzata come da progetto validato in data 16.03.2020 dal Gestore di Rete (E-distribuzione S.p.A.), codice di rintracciabilità: 202532175*".

Art. 3) l'art. 3 del D.R.S. n. 96 del 29/01/2024,viene introdotta la seguente dicitura *"fatte salve le modifiche che tale progetto potrà subire in sede esecutiva in quanto sarà oggetto di "Verifica di Ottemperanza" ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006".*

Art. 4) l'art. 6 del D.R.S. n. 96 del 29/01/2024, la frase *"entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto"* è sostituita con *"entro tre anni a decorrere dalla data in cui diviene efficace il presente decreto (giusta disposizione di servizio prot. n. 42688 del 15.12.2023) ed ultimati entro i successivi tre anni".*

Art. 5) l'art. 20 del D.R.S. n. 96 del 29/01/2024, la frase *"La Società è onerata di porre in essere, entro 20 giorni dalla notifica, i seguenti adempimenti"* è sostituita con *"La Società è onerata di porre in essere, entro 20 giorni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto, i seguenti adempimenti:"*

Art. 6) l'art. 21 del D.R.S. n. 96 del 29/01/2024, è modificato come segue: *"La presente autorizzazione è immediatamente efficace".*

Art. 7) Tutti i termini previsti dal D.R.S. n. 96 del 29/01/2024 ed, in particolare, quelli indicati negli artt. 5, 6, 20 dello stesso, inizieranno a decorrere dalla data di notifica del presente Decreto.

Art. 8) I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio ed acquisiti nell'ambito del procedimento P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto.

Art. 9) Per quanto non esplicitamente menzionato nel presente decreto, sono fatte salve tutte le disposizioni contenute nel D.R.S. n. 96 del 29/01/2024.

Art. 10) Il presente decreto verrà notificato alla Società MP SICILY 1 S.R.L., con sede legale in Catania (CT), Corso Italia 302, cap. 95126, iscritta alla Camera di Commercio di del SUD EST REA-CT-408522 (C.F. e P.IVA 05562610872 SICILIA – PEC: mpsicily1srl@impresapec.it), e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33 nonché dell'art.68, comma 5, della L.R. 12/08/20214, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art.11) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica del presente provvedimento, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: *http://www.paesc-sicilia.enea.it;*
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

La Società è onerata, inoltre:

- a provvedere alla completa formalizzazione della richiesta della Soluzione tecnica minima, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo;

Art.12) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ai sensi dell'art. 41, comma 2 c.p.a. entro sessanta giorni, ovvero, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro centoventi giorni dalla data di notifica e pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, __ 29/09/2026

Il Dirigente del Servizio 3
(dott. Giuseppe Giudice)
GIUSEPPE GIUDICE
REGIONE SICILIANA
25.09.2026 10:00:43
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
(dott. Carmelo Frittitta)
CARMELO FRITTITTA
Firmato digitalmente da CARMELO FRITTITTA
Data: 2026.09.28 19:32:52 +02'00'